

Gruppo consiliare  
**Casini – Unione di Centro**  
Il Presidente

*Al Presidente del*  
*Consiglio regionale*  
*Palazzo Cesaroni*

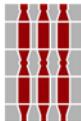
*Oggetto: “Persone affette da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM)”.*

*Unita alla presente si trasmette copia della Interrogazione, con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'art. 86 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'Umbria.*

*Distinti Saluti.*

*Perugia, 29 ottobre 2010.*

*Consigliere regionale*  
*Sandra Monacelli*  
*Presidente gruppo consiliare*  
*“Casini – Unione di Centro”*



Gruppo consiliare  
**Casini – Unione di Centro**  
Il Presidente

## **INTERROGAZIONE**

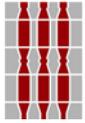
**Oggetto: “Persone affette da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM)”.**

### **Premesso che:**

- lo Statuto della Regione Umbria all'art.13, in materia di diritto alla salute, afferma che “la Regione promuove la salute quale diritto universale e provvede ai compiti di prevenzione, cura e riabilitazione mediante il servizio sanitario regionale, assicurando il coinvolgimento degli utenti, dei cittadini, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e garantendo la qualità delle prestazioni”;
- si sono verificati casi di negata assistenza da parte dell'ASL 3 a cittadini affetti dalla patologia in oggetto, i quali, costretti a loro volta a rivolgersi fuori regione, si sono visti rifiutare anche la possibilità di un rimborso almeno parziale delle spese sostenute;
- nella precedente legislatura, rispondendo ad analoga interpellanza (n.87), l'allora Assessore alla Sanità Maurizio Rosi ammetteva che l'assistenza a soggetti affetti da tale patologia non trova nella nostra Regione una risposta adeguata, situazione che risulta ancora in essere;

### **Considerato che:**

- la limitrofa Regione Toscana, con delibera di Giunta n.541 del 28/5/2001, ha assunto importanti misure per le persone affette dalla patologia in questione, in termini di accesso alle cure e di rimborso delle prestazioni, nell'ottica del diritto del cittadino a ricevere trattamenti sanitari tempestivi e qualificati, mostrando quindi una soluzione percorribile anche nella nostra Regione;
- il Piano Sanitario Regionale 2009-2011 prevede, per rispondere pienamente alla disponibilità di nuove strategie terapeutiche che necessitano di maggiore appropriatezza, l'attivazione di reti cliniche per patologie e sistemi di cura, le quali, integrate con la rete ospedaliera e quella dei servizi territoriali, possa garantire la presa in carico dei bisogni di salute nel modo più appropriato e tempestivo possibile;



Gruppo consiliare  
**Casini – Unione di Centro**  
Il Presidente

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

**Si interroga il Presidente della Giunta Regionale** per sapere come intende affrontare:

in primo luogo il problema dei rimborsi delle spese già sostenute fuori Regione dai pazienti affetti da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM), che non hanno ricevuto assistenza presso le strutture sanitarie dell'Umbria;

in prospettiva futura se ha intenzione di attivare un Centro odontoiatrico in Umbria, con il preciso scopo di trattare segni e sintomi della disfunzione cranio-cervico-mandibolare, al fine di dare una risposta adeguata ed evitare altri disagi a persone già provate dalla malattia.

Il Consigliere regionale  
Sandra Monacelli

*Perugia, 29 ottobre 2010.*